



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 19 maggio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti » 11

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 19

— Bandi di gara » 19

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 25

Rettifiche » 25

Indice degli annunci commerciali Pag. 26

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

L.A.I. - S.p.a.

Arredamenti Bar e Negozi

Sede in Ovada, via Voltri, 26

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria società n. 4612

Codice fiscale n. 00168640068

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 giugno 1990, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1990, stessa ora, in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ovada, 2 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ravera Francesco

C-14931 (A pagamento).

ABET LAMINATI - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), viale Industria n. 21
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato
 Tribunale di Alba reg. imp. n. 2001
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00664920048

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bra per il giorno 14 giugno 1990, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 21 giugno 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bra, 3 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Cesara Mazzola Garbanino

C-14932 (A pagamento).

MAGGIANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in La Spezia, via P. Mantegazza, 198
 Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 4324

I soci sono convocati in assemblea il 29 giugno 1990, ore 10, presso il dott. Ivano Maggiani, P. Beverini, 4, La Spezia

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio e relazioni al 31 dicembre 1989.

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede legale.

Intervento per legge e statuto.

La Spezia, 2 marzo 1990

Il liquidatore: G. Menicagli.

C-14933 (A pagamento).

YKK FASTENERS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Colonnella (Teramo), contrada Vallecupa
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato L. 3.000.000.000
 Tribunale di Teramo reg. soc. n. 8935
 Codice fiscale n. 00749480679

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ascoli Piceno (Italia), alla via Piacenza n. 11, presso lo studio del rag. Angelo Leonetti in prima convocazione per il prossimo 20 giugno 1990, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 21 giugno 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguenti nomine;
2. Determinazione emolumenti agli amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Colonnella, 10 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'Amministratore delegato: Takahashi Yoshiaki

C-14964 (A pagamento).

DE.CO.MAR. - S.r.l.

Demolizioni Costruzioni Marittime

Sede in La Spezia viale San Bartolomeo n. 284
 Capitale sociale L. 415.800.000
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00097600118

I soci sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1990, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989

La Spezia, 4 maggio 1990

L'Amministratore unico: Raffaele Marciano.

C-14969 (A pagamento).

NUOVA G. BARBERA - S.p.a.

Sede in Catania
 Capitale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 119824

L'Assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Daniele Giuseppe in Catania, via F. Ciccaglione, 40, per il giorno 13 giugno 1990, alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1990, allo stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Carlo Casamichella.

C-14972 (A pagamento).

S.E.V. - S.p.a.**Società Editoriale Varesina**

Sede sociale in Varese, viale F.sco Tamagno, 13
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese R.S. n. 1850
 Codice fiscale n. 00237060124

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1990 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazioni inerenti;
3. Rinnovo autorizzazione ad acquistare azioni proprie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi e nei termini di legge le proprie azioni presso la sede sociale.

Li, 26 aprile 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 On.le Pio Alessandrini

C-14979 (A pagamento).

FINSCANIA - S.p.a.**Scania Finance Italia**

Sede sociale in Milano, via San Senatore, 6/1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 233980/6281/30

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Paolo Martelli sito in Milano, via Bigli, 21 per l'8 giugno 1990 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 giugno 1990 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Apertura di nuove sedi secondarie.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: dott. Franco Forti.

C-14980 (A pagamento).

MARCHESI L. E P. ANTINORI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza Antinori n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 11503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 11 giugno 1990 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 giugno 1990 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Immobiliare Badia e Passignaned - S.r.l. Marchesi L. E P. Antinori - S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Li, 14 maggio 1990

Il presidente: dott. Piero Antinori.

C-14981 (A pagamento).

TREU - S.p.a.**Trasporto Internazionale Spedizioni Controllo Merci**

Sede sociale in Tarvisio (Udine), via Friuli, 19
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tolmezzo, reg. soc. n. 1001

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà a Tolmezzo (Udine), via Roma n. 9/A il 23 giugno 1990 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e delibere relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Tarvisio. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, viene fissata la seconda convocazione per il 25 giugno 1990 alle ore 16 stesso luogo.

Li, 14 maggio 1990

L'amministratore unico: Treu Giuseppe.

C-14982 (A pagamento).

VILLA ERBA - S.p.a.

Sede legale in Cernobbio, via Regina, 2
 Capitale sociale L. 11.500.000.000
 Sottoscritto e versato L. 10.593.700.000
 Tribunale di Como, reg. soc. n. 20155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Como, via Borgovico, 148 presso l'amministrazione provinciale per il 15 giugno 1990 ad ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 settembre 1990 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Collegio sindacale e del suo presidente. Determinazione del compenso di carica.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a sensi di legge e di statuto.

Li, 4 maggio 1990

Il presidente: rag. Giovanni Orsenigo.

C-14983 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.

Sede sociale in Maranello (Modena), via Nirano n. 3
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena, reg. soc. n. 14244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 29 giugno 1990 alle ore 16,30 e occorrendo in seconda convocazione per il 6 luglio 1990 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delle relazioni di accompagnamento. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Li, 15 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. Lav. Francesco Zironi

C-14984 (A pagamento).

COMEL - S.p.a.

Sede sociale in Sanremo (Imperia), via Privata Serenella n. 15
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sanremo, reg. soc. n. 3766

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 14 giugno 1990, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il 15 giugno 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale l'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Li, 14 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elena Maruffa

C-14985 (A pagamento).

SEA POINT - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via Margaritone n. 32
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Arezzo reg. soc. n. 3050
 Partita IVA n. 00177210515

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 21 giugno 1990, alle ore 9 presso la sede legale in Arezzo, via Margaritone n. 32, in prima convocazione, e per il giorno 22 giugno 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1989;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge e di statuto almeno cinque giorni liberi prima delle date predette.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Avv. Giuseppe Pugi

C-14988 (A pagamento).

FIN FLOOR - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (Modena), via Canaletto n. 24
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena, reg. soc. n. 3877
 Codice fiscale n. 00173450362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 21 giugno 1990 alle ore 15,30, presso la sede legale della società in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il 22 giugno 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1989;
3. Bilancio e conto profitti e perdite chiusi alla data del 31 dicembre 1989; deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 14 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Lucchese

C-14989 (A pagamento).

CERAMICA FLOOR GRES - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (Modena), via Canaletto n. 24
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena, reg. soc. n. 13880
 Codice fiscale n. 01265320364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 21 giugno 1990 alle ore 15, presso la sede legale della società in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il 22 giugno 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1989;

3. Bilancio e conto profitti e perdite chiusi alla data del 31 dicembre 1989; deliberazioni relative;
4. Cooptazione del Consigliere dimissionario, deliberazioni relative;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 14 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Lucchese

C-14990 (A pagamento).

MESSAGGERIE MUSICALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 40
Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mezzanotte D'Alonzo in Milano, via Larga n. 9, in prima convocazione per il 4 giugno 1990 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per l'11 giugno 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Li, 15 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Sugar

C-14991 (A pagamento).

SUINICOLA LUCANA - S.p.a.

Sede sociale in Potenza, via Dell'edera n. 10
Capitale sociale L. 3.535.450.000
Tribunale di Potenza, reg. soc. n. 1335

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 giugno 1990 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 14 giugno 1990, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Giuseppe Bianchini

C-14992 (A pagamento).

DE SALVO PLACIDO - S.r.l.

Sede sociale in Messina, via II Condottieri, 23/A (Contesse)
Capitale sociale L. 410.000.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 5 giugno 1990, ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, il 6 giugno 1990, in seconda convocazione, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sul bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1989;
3. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
4. Proposta per coprire perdite d'esercizio e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 14 maggio 1990

L'amministratore unico: Caratozzolo Mario.

C-14993 (A pagamento).

BERFIN - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sabotino n. 13
Capitale sociale L. 4.860.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 236410

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sabotino n. 13, per il 5 giugno 1990, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 7 giugno 1990, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Li, 14 maggio 1990

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zanetti.

C-14994 (A pagamento).

G.E.P.CO. - S.p.a.

Generale Porfidi Costruzioni
Sede in Lavis, via Di Vittorio, 18
Codice fiscale n. 00832220222

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della G.E.P.CO. - S.p.a. presso la sede sociale in Lavis, via Di Vittorio, 18, per le ore 18 del giorno 15 giugno 1990, in prima convocazione, e stesso luogo e ora del giorno 18 giugno 1990, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Rinnovo cariche sociali.

Li, 11 maggio 1990

L'amministratore unico: Pisetta geom. Sergio.

C-14995 (A pagamento).

MONTEBELLO - S.p.a.**Società Triestina Corse al Trotto**

Sede in Trieste, piazzale De Gasperi, 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Trieste n. 4488

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1990, alle ore 16, nella sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione compenso al presidente del Consiglio d'amministrazione per l'anno 1990;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: dott. Roberto Augelli.

C-14996 (A pagamento).

TRE VALLI - S.p.a.

Sede in Palazzo Broletto (Brescia)

Capitale sociale L. 2.423.659.348

Tribunale di Brescia, reg. soc. n. 10973

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Sala Consiliare di Palazzo Broletto (Brescia), per il 13 giugno 1990, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 14 giugno 1990, alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Esame e deliberare inerenti e conseguenti alla proposta di cessione dell'azienda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-15001 (A pagamento).

SOCIETÀ FRANCO MARIA RICCI EDITORE - S.p.a.

Sede in Parma, via Affò n. 1

Capitale sociale L. 1.745.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9361 reg. soc. Tribunale di Parma

È convocata per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 12, presso la sede amministrativa in Milano, via Montecuccoli, 30, in prima convocazione, e ove occorra, per il giorno 21 giugno 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Franco Maria Ricci Editore - S.p.a., per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del nuovo organo amministrativo;
5. Nomina del Collegio sindacale per decorso termine dell'attuale in carica.

Parte straordinaria:

1. Emissione di prestito obbligazionario al portatore convertibile con durata quinquennale di L. 500.000.000 a tasso da convenire;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti nel libro dei soci ovvero che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede della società o presso la sede amministrativa in Milano, via Montecuccoli, 30, almeno cinque giorni prima della seduta.

I soci potranno farsi rappresentare con delega in assemblea a termini di legge e statutari.

Il presidente: Franco Ricci.

C-15002 (A pagamento).

SITAM - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Modena, via Indipendenza, 5/7

Capitale sociale L. 2.960.379.090 interamente versato

Iscritta al n. 6532 reg. soc.

Codice fiscale n. 00291490365

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 4 giugno 1990 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1989;
2. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
3. Nomina di uno o più liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Tamburini Silvano.

C-15054 (A pagamento).

CARBOTRADE - S.p.a.

Sede sociale in Genova, piazza De Ferrari, 2
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Genova
 al n. 37505 fasc. n. 55289/410
 Codice fiscale n. 02317860100

I signori azionisti della Carbotrade - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Genova, piazza De Ferrari, 2 per le ore 17 del 13 giugno 1990, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 giugno stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1989, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di due amministratori e di un sindaco effettivo;
 Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 9 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

G-699 (A pagamento).

NUOVA RALLO - S.p.a.

Sede in Marsala, via Lipari, 18
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Marsala: Mod. A n. 30534, Mod. D n. 4937
 Codice fiscale n. 01513890812

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Genova, viale B. Bisagno n. 10 per il giorno 19 giugno 1990, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 2.500.000.000.

Genova, 11 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonino Orlando

G-702 (A pagamento).

ITALEUROPA - S.p.a.

Sede in Genova, via G.T. Invrea, 20/13
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Genova n. 51233/69591
 C.C.I.A.A. Genova n. 314988
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03046500108

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile che si terrà nei locali della sede sociale in Genova, via G.T. Invrea, 20/13 in prima convocazione il giorno 14 giugno 1990 alle ore 6 a.m. ed in seconda convocazione il giorno 15 giugno 1990 alle ore 15 con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e art. 2447 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro lo stesso termine presso la sede sociale.

Genova, 14 maggio 1990

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

G-704 (A pagamento).

SOVITPESCA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Macaggi, 21/15
 Sede commerciale amministrativa, via Leonardo da Vinci, 45 Livorno
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, n. 39753 fasc. 57831/417
 C.C.I.A.A. Genova n. 276322
 Codice fiscale n. 03142730153
 Partita I.V.A. n. 02500360108

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Livorno, via Leonardo da Vinci, 45 per il giorno 20 giugno 1990, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società oppure presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana.

Genova, maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Calcagno

G-705 (A pagamento).

C.G.M. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Genova, via Scarsellini, 40
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 34058/399/51753

I signori azionisti della C.G.M. Elettronica - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione, il giorno 19 giugno 1990, alle ore 15, ed, in eventuale seconda convocazione, il giorno 26 giugno 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1989 e delle relazioni degli organi sociali;
2. Deliberazioni conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Genova, 10 maggio 1990

L'amministratore unico: Anzalone Carmelo.

G-706 (A pagamento).

AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede legale Aerostazione Passeggeri - Genova
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, reg. soc. n. 43947
 C.C.I.A. n. 290805 Genova
 Codice fiscale e partita IVA n. 02701420107

Gli azionisti della Aeroporti di Genova - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 10, del giorno 15 giugno 1990 in Genova, presso la sede sociale, Aerostazione Passeggeri - Aeroporto «C. Colombo», ed occorrendo, per il giorno 18 giugno 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche all'art. 3 Statuto sociale (durata);
2. Proposta di modifiche all'art. 4 Statuto sociale (oggetto).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Genova, 14 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Giovanni Bonelli

G-707 (A pagamento).

ISMOS - S.p.a.

Sede in Buggiano, via Torino n. 5-7-9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta cancelleria Tribunale di Pistoia n. 2870 delle soc.

I signori azionisti della società per azioni ISMOS - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 14 giugno 1990 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 31 dicembre 1989; loro discussione e deliberazioni consequenziali;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 giugno 1990, alle ore 18 nello stesso luogo.

Buggiano, 11 maggio 1990

L'amministratore unico: Giorgio Sartori.

F-898 (A pagamento).

ANFOR INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.

Empoli, via Cherubini n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta cancelleria Tribunale di Firenze n. 41798
 Codice fiscale n. 03593990488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Empoli, via Cherubini n. 2, il giorno 29 giugno 1990, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1989;
3. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale della società.

Empoli, 10 maggio 1990

Il presidente: Romagnoli Valerio.

F-899 (A pagamento).

VASCO GUARDUCCI & FIGLIO - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pistoiese n. 13
 Capitale sociale L. 1.605.630.000
 di cui L. 1.470.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Firenze n. 17622 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00440990489

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Pistoiese n. 13, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1990, alle ore 15,30 ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1990 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative a norma dell'art. 2364 Codice civile;
2. Emolumenti all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

La data di approvazione del bilancio nei sei mesi, è stata deliberata con seduta del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 1990, conseguente alla necessità di conoscere i bilanci delle società partecipate. Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guarducci Giuseppe

F-900 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6

Capitale sociale L. 81.200.000.000 versato

Iscritta al n. 31 del Registro Società

presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00538470485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della società in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 13, per il 26 giugno 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il 6 luglio 1990, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1989; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

2. Determinazione del numero degli amministratori e conseguenti nomine; determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1990;

3. Conferimento dell'incarico di certificazione di bilancio per il triennio 1991/1993, ad una società di revisione ai sensi e per gli effetti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136, della legge 10 giugno 1978, n. 295 e della legge 22 ottobre 1986 n. 742 e determinazione del compenso relativo.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 19, 20, 24, 27, e 28 dello Statuto sociale;

2. Conferimento dei poteri per la esecuzione delle deliberazioni adottate.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale in Firenze, piazza della Libertà n. 6, oppure presso i seguenti istituti incaricati (in tutte le loro sedi e filiali): Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhilber & C., Banca d'America e d'Italia, Banca Federico del Vecchio, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Roma, Cofimedit - S.p.a., Credito Italiano, Credito Romagnolo, Fratelli Ceriana - S.p.a., Banca, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Monte dei Paschi di Siena, nonché presso la Monte Titoli - S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato - direttore generale

Alfonso Scarpa

F-901 (A pagamento).

F.LLI BASSILICHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Steccuto n. 38/40

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Firenze reg. soc. n. 19833

Codice fiscale e partita IVA n. 01228680482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1990, alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 9,30 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989

Firenze, 3 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gualberto Bassilichi

F-902 (A pagamento).

BASSILICHI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dello Steccuto, 38/40

Capitale sociale L. 4.090.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 47340 del reg. soc. del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03834010484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1990, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 giugno 1990, alle ore 11,30 presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989.

Firenze, 3 maggio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gualberto Bassilichi

F-903 (A pagamento).

GEAS - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Firenze, piazza Vittorio Veneto n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscr. al n. 34060 del reg. soc. presso la Canc. del Trib. di Firenze

Codice fiscale n. 06277170152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima sessione il giorno 20 giugno 1990 alle ore 9 presso la sede della Direzione generale della società in Calenzano (Firenze), via degli Olmi n. 7, ed, occorrendo, in seconda sessione il giorno 27 giugno 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1989; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

2. Fissazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1990;

3. Affidamento dell'incarico della certificazione del bilancio per il triennio 1991/1993 ad una società di revisione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 e della legge 10 giugno 1978, n. 295 e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la Direzione generale della società.

Firenze, 14 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Franco Vita

F-904 (A pagamento).

MULTILEASING TOSCANA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Baracca, 233/1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione reg. soc. Tribunale di Firenze n. 38340

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale alle ore 9 del giorno 15 giugno 1990, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione di prestito obbligazionario.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Un amministratore: rag. Giuliano Sistini.

F-905 (A pagamento).

A.C.E. - S.p.a.**Adriatica Cavi Elettrici**

Sede in Guglionesi (Campobasso), Contrada Perazzeto

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Lariano n. 420 reg. soc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria presso gli uffici di Imola (Bologna), via Gambellara, 43/A, per il giorno 11 giugno 1990 alle ore 18 in prima convocazione e, per il giorno 12 giugno 1990 stesso luogo alle ore 18, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione; riferimento del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1990/92 previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990/92;
4. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge.

Imola, 8 maggio 1990

Il presidente: ing. Gandolfi Colleoni Francesco.

S-6649 (A pagamento).

BANCA DI GIRGENTI - S.p.a.

Agrigento, via Atenea, 145/147

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Agrigento n. 218

Codice fiscale n. 00100150846

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione in Agrigento, Villaggio Mosè S.S. 115, per il giorno 4 giugno 1990 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il 6 giugno 1990 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale, modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e delibera conseguente.

Potranno intervenire all'assemblea quegli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Agrigento, 14 maggio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Roberto Caprioglio

S-7137 (A pagamento).

PLASCO - S.p.a.**Plasco Contenitori in Plastica**

Sede in Anagni (Frosinone), Località Selciatella

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Frosinone n. 3876/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Nicotera, 29, per il giorno 4 giugno 1990 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 giugno 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Cariche sociali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Faro

S-7139 (A pagamento).

ALLSECURES VITA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere A. da Brescia, 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscr. al Tribunale di Roma fasc. 6652/87

Codice fiscale n. 05220300015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, Lungotevere A. da Brescia n. 12, il giorno 4 giugno 1990 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 5 giugno 1990, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e del compenso annuale;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

I. Proposta di aumento del capitale sociale da realizzarsi mediante conferimento di ramo d'azienda; deliberazioni conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Umberto Bellazzi

S-7108 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 19 aprile 1990 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sul c/c n. 928.51 della C.R.R. Agenzia Palazzo di Giustizia II, emessi dallo Studio Legale Commercialista Professionisti Associati n. 10180310211 di L. 4.000.000 in favore della società Sofin - Società Finanziaria di partecipazioni azionarie e n. 10180313505 di L. 1.600.000 in favore del signor Jean Dupuis.

Opposizione nei termini di legge.

Rag. Emilio Nataloni.

C-14934 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'8 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2515069 di L. 361.760, rilasciato da Proda S.r.l. su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 23 (Roma) all'ordine Farnitalia Carlo Erba S.p.a..

Opposizione quindici giorni.

Maria Chiara Morabito.

C-14935 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 7 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4272878 di L. 3.000.000 rilasciato da Catamagi Stefano, su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 13 (Roma), all'ordine di De Simoni Italo.

Opposizione quindici giorni.

Pompei Franca.

C-14936 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'11 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 113221064-08 di L. 1.519.000 emesso il 7 maggio 1990 dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 23 (Roma) all'ordine di Leonetti Marisa.

Opposizione quindici giorni.

Terra Mario.

C-14937 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 5 maggio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 3000459039 emesso il 3 aprile 1990 dall'agenzia 14 della Cassa di Risparmio di Roma (Roma), all'ordine di Giovanni Walter per L. 1.500.000.

Opposizione quindici giorni.

Antonelli Maria.

C-14938 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore in Roma con decreto del 9 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 216879707 di L. 15.000.000 rilasciato da Dazzi Maria Teresa sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 6 (Roma) all'ordine di De Chirico Angelica.

Opposizioni quindici giorni.

De Chirico Angelica.

C-14943 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di cassino con decreto n. crom. 77/B del 27 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari sottratti nel corso della rapina del 29 maggio 1987 ai danni dell'Ufficio Scambi di Cassino, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di terzi:

a/c dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 08 n. 08861627 di L. 3.770.550 emesso dalla Banca Popolare del Cassinate di Cassino il 29 maggio 1987 a favore del Cassiere Provinciale PT di Frosinone;

a/c dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 11 n. 01913056 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Popolare del Cassinate di Cassino il 29 maggio 1987 a favore del Cassiere Provinciale PT di Frosinone;

a/c dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 09 n. 06199870 di L. 5.276.320 emesso dalla Banca Popolare del Cassinate di Cassino il 29 maggio 1987 a favore del Cassiere Provinciale PT di Frosinone;

a/c dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 10 n. 03417722 di L. 13.248.754 emesso dalla Banca Popolare del Cassinate di Cassino il 29 maggio 1987 a favore del Cassiere Provinciale PT di Frosinone.

Il direttore provinciale: D. Piccirillo.

C-14947 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della sezione di Foligno con decreto del 27 aprile 1990 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni circolari:

- 1) assegno n. 0387-78947609 di L. 2.379.520;
- 2) assegno n. 0387-78990812 di L. 519.580;
- 3) assegno n. 0387-78990610 di L. 3.000.000;
- 4) assegno n. 0387-78990711 di L. 3.000.000;
- 5) assegno n. 0387-78990509 di L. 3.000.000.

Termine per opposizione giorni quindici.

Milza Aldo.

C-14948 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 27 marzo 1990 il presidente del Tribunale di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 11-03729912 di L. 25.000.000 emesso il 23 febbraio 1990 dalla Banca Popolare di Marostica, agenzia di Cassola, all'ordine del cassiere Provinciale P.T. di Vicenza con il concorso del Controllore.

Lo stesso era contenuto nell'assicurata di servizio n. 1452 smarrito nel proprio ambito dell'Ufficio P.T. di Cassola il giorno 23 febbraio 1990.

Vicenza, 28 marzo 1990

Il direttore provinciale regg.: dott. R. Zuppa.

C-14950 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto in data 11 aprile 1990, ha dichiarato inefficacia dell'assegno bancario n. 5663457-07 tratto sul c/c n. 110549 del Banco di Perugia, sede di Perugia intestato a Eliografica Gradassi di Francesco Gradassi & C. - S.n.c. all'ordine della Ficut di Milano di L. 1.777.236, dando termine per l'opposizione di quindici giorni.

Avv. Danilo Areni.

C-14953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone dichiara l'ammortamento dell'assegno emesso dal sig. Cecere Francesco dalla Banca Nazionale del Lavoro di Bari, avente n. 3/78408203 di L. 410.000, a favore del figlio Cecere Guido, ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempre cione nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Pordenone, 26 febbraio 1990

Cecere Guido.

C-14954 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 21 aprile 1990 il presidente del Tribunale di Taranto ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c/c 0101/198/12 n. 0423629 per L. 3.000.000 all'ordine di Ditta Massari Quinto & C. - S.n.c., tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, Taranto, agenzia n. 1, a firma Micera Domenico e ne ha autorizzato il pagamento a favore della Banca Commerciale Italiana, succursale di Taranto, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Paolo Miraglia.

C-14956 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sarzana (La Spezia) con decreto del 23 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare smarrito serie H n. 769.221.834 di L. 4.282.200, emesso il 1° ottobre 1987 dalla Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza e Belluno, agenzia di Belluno, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, all'ordine di Consorzio C.I.R.C. autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, salva ogni legale opposizione.

p. Consorzio C.I.R.C.: (firma illeggibile).

C-14965 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto, con decreto n. 452/89 del 29 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6602901480 e 6602901481 emessi il 4 luglio 1989 dal Banco di Napoli, sede di Taranto all'ordine di Scisci Chiara per l'importo di L. 1.000.000 ciascuno autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui sopra sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Luigi Mangione.

C-14970 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 5 febbraio 1990 il pretore di Poggibonsi ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente bancario n. 4555879033 di L. 5.000.000 a firma Simoncini Ernesto tratto sul Banco di Roma, filiale di Palermo, agenzia A, tratto sul c/c n. 108 intestato a Simoncini Ernesto e Faneri M. Adele, residenti in via Tramontana n. 28/F - Palermo, autorizzando il pagamento decorati giorni quindici dalla data di pubblicazione, salvo opposizione.

Poggibonsi, 28 marzo 1990

C-14971 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 10 maggio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 023013531810 di L. 1.080.000 emesso il 2 maggio 1990 dalla Banca I.B.I., agenzia n. 7 di Roma, all'ordine di Catalano Immacolata.

Per opposizione giorni quindici.

C-14974 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto 7 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie 845 dal n. 549159 al n. 549167 di L. 100.000 cadauno, emessi in data 3 aprile 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Pesaro, all'ordine Cassiere prov.le Poste Pesaro con il concorso dei controllori pervenuti al sig. Falchi Americo in seguito a girata dell'ufficio postale di Montefelcino (Pesaro) autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Falchi Americo.

C-14997 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena con decreto 8 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 053-3556694 dell'importo di L. 797.000 intestato alla sig.ra Marta Antinarelli, emesso il 27 aprile 1990 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Siena e dalla stessa Antinarelli Marta smarrito in Siena il 30 aprile 1990, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Antinarelli Marta.

C-14998 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Messina con decreto 14 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: trattario Cassa Centrale Risparmio V.E., agenzia di Santa Teresa Riva, traente Cimed S.n.c. di Chillemi Domenico e C. sul c/c n. 531.43.20 all'ordine Olsa S.r.l. emesso a Messina il 30 novembre 1989 n. 7/227.9353 per l'importo di L. 1.900.000. Il pagamento è autorizzato dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

p. O.L.S.A. S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-14999 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pescara, con decreto dell'8 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi in favore della S.a.s. Bruni Domenico di Bruni Silvana & C.:

1) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana n. 17252669, c/c n. 30406/01 di L. 6.000.000 emesso dalla ditta Donatelli Arredo di Donatelli & C.;

2) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana n. 1451533301, c/c n. 10426/79 di L. 710.000 emesso dalla ditta Leone Remo;

3) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Chieti n. 00459870, c/c n. 10078/3 di L. 790.000 emesso dalla ditta Barisano Leonardo;

4) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Chieti n. 01766566, c/c n. 170597 di L. 1.039.000 emesso dal sig. Stanziani Luigi;

5) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Teramo n. 4451661, c/c n. 511/1 di L. 1.440.000 emesso dalla ditta Barbiero Antonio;

6) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di L'Aquila n. 16492340, c/c n. 51124/6 di L. 1.329.000 emesso dalla ditta Remo Walter;

7) assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Teramo n. 005495681, c/c n. 10125/7 di L. 507.714 emesso dalla ditta Liberato Guerino;

8) assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro n. 2388217/00, c/c n. 6991 di L. 1.000.000 emesso dal dott. Pomponio Decio;

9) assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro n. 2388216/00, c/c n. 6991 di L. 2.000.000 emesso dal dott. Pomponio Decio;

10) assegno bancario tratto sulla Banca d'America e d'Italia n. 50202439/2, c/c n. 160258 di L. 425.000 emesso dal sig. Stracciolini Liberato;

11) assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Scurcola Marsicana n. 000245702/02, c/c n. 22330107 di L. 650.000 emesso dal sig. Cicciotti Genaro;

12) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare del Molise n. 0357000, c/c n. 2260 di L. 1.222.000 emesso dalla ditta Donatone Francesco;

13) assegno bancario tratto sulla Banca di Napoli n. 0250280958, di L. 530.000 emesso dalla ditta Di Felice Aroldo;

14) assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana n. 00029602, c/c n. 11000305 di L. 1.852.001 emesso dalla ditta Sciorilli Angela.

Ha autorizzato il pagamento dei suddetti titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel detto termine non sia fatta opposizione dal detentore.

Dott. Paolo Massimo Guidetti.

C-15000 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova in data 24 aprile 1990 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari;

1) assegno bancario n. 117987973 di L. 1.665.580 emesso da Pinetti Claudio in data marzo 1990, all'ordine di Secondino Anna Maria, a valere sul c/c n. 2060 cat. 80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 104 intestato a Pinetti Claudio;

2) assegno bancario n. 118618726 di L. 1.100.000 emesso da Pileri Lucia in data 15 marzo 1990, non intestato al portatore, a valore sul c/c n. 8804 cat. 80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 11 intestato a Pileri Lucia;

3) assegno bancario n. 103680707 di L. 500.000 emesso da Rolla Gian Maria in data marzo 1990, non intestato, a valore sul c/c n. 795 cat. 80 in essere presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sportello bancario n. 138 Istituto Giannina Gaslini intestato a Ghiani Anna Teresa.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 maggio 1990

Anna Maria Secondino.

G-694 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 13 febbraio 1990 dichiara l'ammortamento del seguente assegno n. 107760002-12 di L. 828.002 emesso da Marchese Calogero in data ottobre 1989 all'ordine di Bipiemme Leasing a valore sul c/c 8767/20 in essere c/o la Carige, agenzia 24 intestato a Merchese Calogero.

Autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 maggio 1990

p. Ligurcopy - S.r.l.

Il detentore: Alessandro Traverso

G-703 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 9 aprile 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7530802/06 di L. 1.787.600 c/c n. 15310/66 Banca Toscana, agenzia S. Paolo in Chianti a firma Chiarini Marco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Serni Gianna.

F-910 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 4 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari di L. 100.000 ciascuno emessi dalla Banca Toscana, filiale dei Navacchio all'ordine Ufficio Postale Navacchio:

n. 32072182 emesso a Navacchio il 20 ottobre 1989;

n. 32172901 emesso a Navacchio l'8 novembre 1989.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-915 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 4 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 109338928.10 di L. 5.810.673 all'ordine di F.lli Lombardi - S.a.s. emesso a Roma l'11 gennaio 1990 sul c/c 3010/35 intestato e Specialità dei Cesari presso la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 39.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-916 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 12 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5682752-10 di L. 1.400.000 tratto sulla Banca popolare Cooperativa Crotonese, sede di Crotonese, emesso in data 30 agosto 1988 a Crotonese, da Bianchino Elena, titolare del c/c n. 466260 a favore di Acciaio Rocco e da questi girato in bianco a favore dell'istante, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Massimiliano Bulli.

F-917 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 11 maggio 1990, ha dichiarato l'inefficienza di n. 72 cambiali ipotecarie di L. 245.000 ciascuna, la prima con scadenza al 16 aprile 1979, l'ultima al 16 marzo 1985 a favore della Soc. Immobiliare Primula - S.p.a. a firma Cesarini Silvio e Olga Bordacchini.

Opposizione giorni trenta.

Cesarini Silvio.

C-14939 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 11 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia:

1) n. 51-361749610/01 emesso il 25 gennaio 1990 per L. 169.000 all'ordine Cardinali Cristina, Camerino (15 aprile 1965);

2) n. 51-361759065/01 emesso il 25 gennaio 1990 per L. 248.000 all'ordine Bazzani Maria Pia, Pavullo nel Frignano (3 ottobre 1942);

3) n. 51-361784377/01 emesso il 25 gennaio 1990 per L. 83.000 all'ordine Franchi Liliana, Bologna (1° ottobre 1917);

4) n. 51-361753801/01 emesso il 25 gennaio 1990 per L. 265.000 all'ordine Pierri Aristide, Pallagorio (17 gennaio 1953), autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.

Direzione centrale: dott. Giancarlo Castelli - dott. Franco Faggi

C-14957 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina dichiara l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) effetto di L. 1.700.000 emesso il 30 settembre 1987 con scadenza al 15 dicembre 1987 dalla sig.ra Menegoni Gisella in favore del sig. Raggioli Giovanni;

2) effetto di L. 3.100.000 emesso il 30 settembre 1987 con scadenza al 20 dicembre 1987 dalla sig.ra Cugliari Silvana in favore del sig. Paggi Sante, descritti in domanda, ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notifica al trattario; autorizza il pagamento, decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Latina, 3 febbraio 1990

Avv. Vincenzo Chiusolo.

C-14959 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, in data 9 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 titoli cambiari sottoscritti dal sig. Niccolai Niccolò e dell'avallante sig.ra Biancalani Maria, titoli del seguente tenore:

1) cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 Bollo L. 300 - Empoli 26 settembre 1980 L. 2.435.227 - Al 26 marzo 1984 pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di San Miniato la somma di lire duemilioni quattrocentotrentacinquemila duecentoventisette - nome e indirizzo del debitore CEVRIP di Niccolai Niccolò via F.lli Cervi, 41/45 Montelupo Fiorentino (Firenze) 50056 F.to Niccolai Niccolò - Biancalani Maria;

2) cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601 Bollo L. 300 - Empoli 26 settembre 1980 L. 2.435.227 - Al 26 settembre 1984 pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di San Miniato la somma di lire duemilioni quattrocentotrentacinquemila duecentoventisette - nome e indirizzo del debitore CEVRIP di Niccolai Niccolò via F.lli Cervi, 41/45 Montelupo Fiorentino (Firenze) 50056 F.to Niccolai Niccolò - Biancalani Maria, ammortamento che sarà per avvenuto dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Avv. Simonetta Vannucci.

F-907 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, in data 2 maggio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale pagherò di L. 2.000.000 emessa a Firenze il 16 marzo 1990 da Pistolozzi Patrizia c/o Mercato Centrale S. Lorenzo, banco n. 23 - 50123 Firenze a favore di Nesi Roberto con scadenza 30 aprile 1990 ceduto alla Banca Toscana sbf.;

2) cambiale pagherò di L. 2.000.000 emessa a Firenze il 16 marzo 1990 da Pistolozzi Patrizia c/o Mercato Centrale S. Lorenzo, banco n. 23 - 50123 Firenze a favore di Nesi Roberto con scadenza 30 maggio 1990 ceduto alla Banca Toscana sbf.;

3) cambiale pagherò di L. 2.000.000 emessa a Firenze il 16 marzo 1990 da Pistolozzi Patrizia c/o Mercato Centrale S. Lorenzo, banco n. 23 - 50123 Firenze a favore di Nesi Roberto con scadenza 30 giugno 1990 ceduto alla Banca Toscana sbf.;

4) cambiale pagherò di L. 2.000.000 emessa a Firenze il 16 marzo 1990 da Pistolozzi Patrizia c/o Mercato Centrale S. Lorenzo, banco n. 23 - 50123 Firenze a favore di Nesi Roberto con scadenza 30 luglio 1990 ceduto alla Banca Toscana sbf.;

5) cambiale pagherò di L. 2.000.000 emessa a Firenze il 16 marzo 1990 da Pistolozzi Patrizia c/o Mercato Centrale S. Lorenzo, banco n. 23 - 50123 Firenze a favore di Nesi Roberto con scadenza 30 agosto 1990 ceduto alla Banca Toscana sbf.

Ne ordina il pagamento dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per quella già scaduta e dalla data di scadenza per le altre, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Firenze, 9 maggio 1990

Avv. Antonluigi Corsi.

F-913 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 23 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali all'ordine di Blanzieri Valerio a firma di Bernini Giuliana Maria Pia:

- 1) cambiale di L. 15.000.000 con scadenza 28 febbraio 1988;
- 2) cambiale di L. 15.000.000 con scadenza 28 febbraio 1988;
- 3) cambiale di L. 5.000.000 con scadenza 30 agosto 1988;
- 4) cambiale di L. 15.000.000 con scadenza 30 agosto 1988;
- 5) cambiale di L. 15.000.000 con scadenza 30 agosto 1988.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gloria Sbaraglio.

F-914 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 22 marzo 1990, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 260277 cat.01, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Ancona intestato ad Amanini Amleto ed avente un saldo apparente di L. 21.074.726.

Autorizza il Banco di Napoli a rilasciare al sig. Amanini Amleto il duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Dott. Proc. Roberto Ricconi.

C-14944 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 13 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 1/118755 intestato Ignazio Zaccheddu emesso dal Banco di Napoli filiale S. Gavino Monreale smarrito se medesimo in data e luogo imprecisato di imp. L. 25.000.000 autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Ignazio Zaccheddu residente in Laconi Corso Gramsci n. 26, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 3 maggio 1990

Ignazio Zaccheddu.

C-14945 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale, con provvedimento del 6 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario n. 600964712 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pravisdomini, intestato a Gabbana Santa con un saldo apparente di L. 5.032.892, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Pordenone, 6 aprile 1990

Il Cancelliere: dott. Federico Facchin.

C-14951 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 13 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 5409/21 intestato a Nevastri Mara con saldo di L. 9.000.000, emesso da Cassa Risparmio di Firenze filiale di Manciano autorizzando l'Istituto di Credito suddetto a rilasciare alla ricorrente il duplicato del libretto, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 26 marzo 1990

Nevastri Mara.

C-14952 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 21 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 2873/21, intestato a Scarponi Antonia Angela, con un saldo di L. 14.238.135, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Roccastrada (Grosseto), autorizzando l'istituto di credito sopraindicato a rilasciare al ricorrente Cornali Don Filippo, quale Presidente e legale rappresentante della Confraternità di Misericordia di Roccastrada il duplicato del libretto bancario sopraindicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Roccastrada, 12 aprile 1990

Cornali Don Filippo.

C-14960 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 21 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 2376/21, intestato a Zennaro Pierina con un saldo di L. 12.678.603, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Roccastrada (Grosseto), autorizzando l'istituto di credito sopraindicato a rilasciare al ricorrente Cornali Don Filippo, quale Presidente e legale rappresentante della Confraternità di Misericordia di Roccastrada il duplicato del libretto bancario sopraindicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Roccastrada, 12 aprile 1990

Cornali Don Filippo.

C-14961 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 aprile 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2506, emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, agenzia Marina di Carrara, con legenda Pianini e Menconi portante un credito di L. 9.214.318.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 2 maggio 1990

Il Cancelliere: (firma illeggibile).

C-14962 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si avverte ad ogni effetto di legge che con provvedimento 16 febbraio 1990 il presidente del Tribunale di Ravenna ha disposto, su istanza del sig. Minguzzi Domenico, la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 4056 (52)/2 al nome di Minguzzi Domenico presso la filiale di Allonsine (Ravenna) delle Casse di Risparmio Postali di L. 8.275.595.

Ravenna, 27 marzo 1990

Il cancelliere: avv. Stefano Guerrini.

C-14963 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo con proprio decreto ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 202879/81 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Sansepolcro a favore di Boncompagni Mirta; e portante alla data odierna un saldo di L. 5.792.658 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14986 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Arezzo con proprio decreto ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 2635/2 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale a Ponte a Poppi a favore di Arseli Enrico e portante alla data odierna un saldo di L. 8.480.990 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-14987 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 30 marzo 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore rilasciato dalla Banca di Credito Romagnolo agenzia Marradi portante il n. 45/05247 intestato a Ferrini Aurelio e Bandini Liduina portante un credito di L. 15.015.272.

Firenze, 24 aprile 1990

Avv. Sergio Calussi.

F-908 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto dell'8 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 106269/09 emesso il 15 marzo 1988 dalla Banca Toscana di Firenze, agenzia n. 14 portante un credito di L. 5.563.969 intestato a Balaz Snjezana.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 10 maggio 1990

Balaz Snjezana.

F-909 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, in data 9 aprile 1990, ha pronunciato la inefficacia del libretto al portatore n. 2396 cat. I, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Granaiole, contrassegnato Nuti Sandro e Cioni Lida, portante un credito di L. 15.736.408; nonché del libretto al portatore n. 477 cat. 6, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Granaiole, contrassegnato Nuti Sandro, portante un credito di L. 5.766.838; autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga opposizione.

Avv. Eugenio Manetti.

F-911 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 26 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 301273/50 emesso dalla Banca Toscana, agenzia Cerbaia, portante un credito di L. 9.907.798 intestato a Verdiani Angiolo.

Opposizione entro novanta giorni.

Firenze, 11 maggio 1990

Verdiani Angiolo.

F-912 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto 4 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore intestato Mezzedimi Mara n. 2/1744X emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Poggibonsi con saldo attivo di L. 16.953.800 smarrito il 13 febbraio 1990 in Poggibonsi.

Opposizione legale nei termini di legge.

Poggibonsi, 12 maggio 1990

Avv. Walfredo Tucci.

F-918 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 8565 cat. 2 contrassegnato Mazzieri Giovanni e Rossi Valeria emesso dal Monte dei Paschi di Siena filiale di Viterbo, con saldo apparente di L. 26.248.596, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Viterbo, 9 aprile 1990

Il presidente: Roberto Speranza.

C-14968 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 11 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 75 per 1.300 azioni da L. 10.000 cadauna della Soc. Supermercati Drago - S.p.a., titolo intestato a Di Biagio Ermanno e girato a favore di Di Biagio Massimo, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni trenta dalla pubblicazione.

De Giovanni Filippo.

C-14941 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 11 gennaio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 73 per 1.300 azioni da L. 10.000 ciascuna della Soc. Supermercati Drago - S.p.a., titolo intestato a Di Biagio Ermanno e girato a favore di Di Biagio Claudio, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni trenta dalla pubblicazione.

De Giovanni Filippo.

C-14942 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta con decreto 9 aprile 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 titoli cambiari, emessi tutti in Butera il 7 dicembre 1970; all'ordine della Banca Popolare S. Angelo, agenzia di Butera; a firma di Calaciura Grazia; sottoscritti per avallo da Leanza Mario; dell'importo di L. 103.200 cadauno; rispettivamente scadenti in data: 8 marzo 1971, 8 giugno 1971, 8 settembre 1971, 8 dicembre 1971, 8 marzo 1972, 8 giugno 1972, 8 settembre 1972, 8 dicembre 1972, 8 marzo 1973, 8 giugno 1973, 8 settembre 1973, 8 dicembre 1973, 8 marzo 1974, 8 giugno 1974, 8 settembre 1974, 8 dicembre 1974, 8 marzo 1975, 8 giugno 1975, 8 settembre 1975, 8 dicembre 1975.

Per opposizione: trenta giorni dalla pubblicazione.

Leanza Giuseppe - Leanza Vincenzo.

C-14966 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza di Berrone Francesco e De Filippi Maria il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, con decreto in data 4 aprile 1990 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito al portatore emesso dal Mediocredito Piemontese tramite la Banca Popolare di Novara, succursale di Casale Monferrato, in data 5 aprile 1989 per la durata di mesi diciotto e pagabile al portatore in data 6 ottobre 1990, distinto con il n. 41306/6 del valore nominale di L. 36.000.000.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo con venga fatta opposizione.

Casale Monferrato, 10 aprile 1990

Berrone Francesco.

C-14946 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 29 gennaio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4479/83, valore L. 10.000.000, emesso il 29 luglio 1988 dalla Banca d'America e d'Italia agenzia G di Roma, a favore di Verzi Liliana, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Liliana Verzi.

C-14940 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi ha emesso il seguente provvedimento dichiara l'inefficacia del certificato di deposito intestato a Greco Vito, nato 30 gennaio 1909, a Fasano e residente in Carovigno, emesso dal Banco di Napoli, filiale di Carovigno, n. 288/2164 recante un saldo apparente di L. 10.000.000 autorizza il rilascio del duplicato.

Opposizione entro novanta giorni.

Brindisi, 27 aprile 1990

Greco Vito.

C-14955 (A pagamento).

Ammortamento di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 13 marzo 1990, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 386804 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Mercato Saraceno in data 3 aprile 1989, su richiesta di Battistini Giacomo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica.

Battistini Giacomo.

C-14958 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Anteponizione di cognome**

Con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 28 febbraio 1990 si autorizza Finocchiaro Briguglio Roberta Stefania Anna Maria, nata ad Acireale il 5 aprile 1966, residente a Catania, ad anteporre il cognome «Briguglio» a quello «Finocchiaro».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Nino Scuderi Aiello.

C-14949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 5 marzo 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Iraci Antonio, nato a Riposto il 10 febbraio 1953 e De Vincenzo Rita Pietra, nata a Mascali il 15 giugno 1959, hanno chiesto la soppressione della virgola frapposta fra i nomi di Giuseppe e Cristiano del loro figlio minore nato a Catania il 2 maggio 1989, si da chiamarsi in avvenire con il nome di «Giuseppe Cristiano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Catania, 27 marzo 1990

Iraci Antonio.

C-14967 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Si rende noto che questo Istituto procederà alla vendita mediante quattro distinte aste pubbliche, dei seguenti locali commerciali, siti in Genova-Pegli su area concessa all'I.A.C.P. in diritto di superficie:

1. via Ungaretti civ. 58, mq 68,34, base d'asta L. 75.000.000, cauzione L. 7.500.000;
2. via Ungaretti civ. 56, mq 50,80, base d'asta L. 56.000.000, cauzione L. 5.600.000;
3. via Ungaretti civ. 50, mq 49,28, base d'asta L. 54.000.000, cauzione L. 5.400.000;
4. via Ungaretti civ. 48, mq 49,20 base d'asta L. 54.000.000, cauzione L. 5.000.000;

I prezzi a base d'asta sopraindicati si intendono I.V.A. esclusa.

Le aste verranno esperite, nell'ordine sopraindicato, presso la sede dell'Istituto in via B. Castello, 3, il giorno 14 giugno 1990, con inizio alle ore 9,30.

L'aggiudicazione delle aste avverrà, ad unico incanto, con il metodo di cui agli articoli 73/c, e 76 del R. D. 23 maggio 1924, n. 827 (offerta in aumento).

Le offerte, in carta da bollo da L. 5.000, una per ciascuna asta, dovranno pervenire all'I.A.C.P. di Genova, via B. Castello, 3, in separate buste raccomandate postali sulle quali dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'offerta, entro le ore 16, del 13 giugno 1990, la busta chiusa con ceralacca, dovrà contenere anche la ricevuta originale comprovante l'avvenuto deposito della cauzione presso la Tesoreria dell'Istituto, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia n. 1, di Genova, oppure assegno circolare intestato all'I.A.C.P. di Genova.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida.

Per l'aggiudicatario la cauzione presentata contestualmente all'offerta assumerà funzioni di caparra confirmatoria.

Il saldo prezzo d'aggiudicazione avverrà al momento della stipula dell'atto notarile.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dell'atto di compravendita saranno a carico dell'acquirente.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Appalti/Contratti tel. 5390/320-5390222.

Genova, 11 maggio 1990

Il presidente: Licheri.

G-701 (A pagamento).

INTENDENZA DI FINANZA DI PALERMO

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783, del relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406 del regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617 della legge 3 aprile 1942, n. 388 e della legge 10 dicembre 1953, n. 936.

Si rende noto che il giorno 5 del mese di giugno dell'anno 1990, alle ore 10 in una sala dell'Intendenza di Finanza di Palermo, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo di estinzione della candela vergine, del sottodescritto immobile.

Comune in cui è situato l'immobile: Palermo.

Provenienza: Demanio pubblico dello Stato. Decreto Interministeriale n. 2308 del 19 gennaio 1988 (G.U.R.I. n. 144 del 21 giugno 1988).

Descrizione: appezzamento di terreno di mq 230, ex pertinenza idraulica di sponda destra del Canale Passo di Rigano, identificato nel N.C.T. di Palermo con la P.I.a 766 del foglio 32/B, qualità «incolto sterile» senza redditi, da accollonare alla partita 33842 in testa a «Demanio Pubbico dello Stato per le Opere Idrauliche di 3ª categoria», scalficcato con decreto interministeriale del 19 gennaio 1988, n. 2308 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 1988 n. 144. Confina con Canale Passo di Rigano (P.I.a 765), con altra area di pertinenza idraulica (P.I.a 762), con la via Gabriele D'Annunzio, con area urbana di proprietà della Immobiliare D'Annunzio S.r.l. (P.I.a 521) e con la via Ugo Foscolo. Ha conformazione planimetrica irregolare allungata, non è delimitato da confini e risulta libero da persone e cose.

Prezzo base d'asta: L. 220.000.000.

Depositi:

per spese contrattuali salvo conguaglio L. 30.000.000;
a garanzia dell'offerta L. 22.000.000.

Prima offerta in aumento pari all'1% del prezzo base di asta e le successive devono essere di misura pari alla prima od ai suoi multipli.

Condizioni generali di vendita

Art. 1. — L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo di estinzione della candela vergine secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Art. 2. — L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione. L'asta sarà dichiarata deserta se trascorsa un'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

Art. 3. — Può essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di Ditta individuale o Società di fatto deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza e che nei confronti della Ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Inoltre il concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato in numero a garanzia dell'offerta presso una Sezione di Tesoreria Provinciale, il decimo del prezzo base d'asta, nonché anche in numero, sempre presso la stessa Sezione di Tesoreria Provinciale, l'ammontare presunto sopra specificato, per imposte, tasse, spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Art. 4. — Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originali. L'offerente «per persona da nominare», il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i sindacati depositi a lui intestati, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed essere garante solida con la medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale d'incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci a contrattare o non legittimamente autorizzate, ovvero, le persone dichiarate non accettasse l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente.

Art. 5. — L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta sul prezzo base d'asta e sarà definitiva.

La misura della prima offerta in aumento è indicata nelle premesse; le offerte successive debbono essere in misura almeno pari alla prima od ai suoi multipli.

Art. 6. — Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la Tesoreria Provinciale — Sezione di Palermo — entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 7. — Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto, si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454.

Art. 8. — Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo l'intervenuta approvazione.

Art. 9. — La vendita è altresì vincolata dall'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Intendenza di Finanza di Palermo, tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle ore 13.

Art. 10. — Le spese d'asta comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché le altre spese previste dalla legge, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettivi versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna, per tramite dell'Ufficio Tecnico Erariale di Palermo, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

Art. 11. — Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti i depositi eseguiti, dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmate dal Presidente dell'asta.

Avvertenze

Si procederà a termine degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 30 marzo 1990

L'intendente: Allotta.

C-15228 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

1. Ente autonomo del porto di Savona, via A. Gramsci n. 14/7, 17100 Savona (Italia), tel. 019/802021, telex 271462 EAP SV, telefax 019/827399.

2. Appalto concorso ai sensi dell'art. 6 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

3. a) Porto di Savona, Vado (provincia di Savona);

b) fornitura in opera sulla banchina principale del bacino di Vado Ligure di n. 2 scaricatori per containers da 40 t sotto spreader-sbraccio 43 m lato mare + 24 m lato terra su portale scartamento 20 m e relative attrezzature (progetto n. 205 del 1° giugno 1982, aggiornato in data 15 ottobre 1987).

Importo presunto di appalto lire italiane 9.918.000.000 (al netto dell'I.V.A.), con possibilità di fare offerte in aumento.

4. Il termine massimo di esecuzione sarà quello offerto dalla ditta in sede di gara e costituirà elemento di giudizio come indicato al successivo punto 9.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6. a) La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta da bollo da L. 5.000, dovrà pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 17 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale italiana e nel Bollettino Ufficiale C.E.E.;

b) vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Ente autonomo del porto di Savona entro il termine massimo di giorni trenta dalla data di cui al punto 6. a).

8. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegate, nelle forme prescritte dalla legge 30 marzo 1981, n. 113:

le ditte italiane, certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «20° N.T.» per importo illimitato;

le ditte straniere, non iscritte all'A.N.C., documento equivalente in base alla legislazione C.E.E. cui appartengono;

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

dichiarazione, successivamente verificabile, circa il possesso della capacità finanziaria ed economica in base a quanto previsto dall'art. 12 della legge 30 marzo 1981 n. 113; sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara la mancata dimostrazione di aver realizzato, mediamente negli ultimi tre esercizi, forniture per un importo non inferiore a L. 15.000.000.000.

In caso di raggruppamento di imprese tale condizione si riferirà alla sola impresa indicata come mandataria.

dichiarazione, successivamente verificabile, circa la capacità tecnica in base a quanto previsto dall'art. 13 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara la mancata dimostrazione di avere realizzato, negli ultimi tre anni, forniture tipologicamente identiche e di classe non inferiore a quella oggetto della presente licitazione e per le quali non sia stata attestata la conformità all'esercizio dell'ISPEL o analogo istituto ufficiale del Paese di appartenenza, nonché la mancata dimostrazione di possedere proprio ufficio di controllo di qualità e produzione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte in carta bollata da L. 5.000.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 15, quarto comma della legge n. 113/1981, dell'art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 40 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 a favore dell'offerta più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico valutata da un'apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923 n. 422, che nella valutazione dell'offerta terrà presenti i seguenti elementi in analogia con quanto stabilito dall'art. 15 lettera b) della legge n. 113/1981:

- il valore tecnico;
- la qualità;
- il prezzo;
- il termine di esecuzione e di consegna;
- il rendimento;
- il costo di utilizzazione;
- il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica;
- il carattere estetico e funzionale.

10. L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali sarà disciplinata ai sensi dell'art. 33 punto 3. della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'amministrazione appaltante che si riserva anche la facoltà di non aggiudicare.

Le offerte saranno richieste espresse in lire italiane. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ente appaltante di cui al punto 1.

11. Inviato all'Ufficio della pubblicazione ufficiali delle Comunità Europee in data 8 maggio 1990.

Il presidente: Fontana.

C-14928 (A pagamento).

COMUNE DI LICATA Provincia di Agrigento

Il Sindaco rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che il giorno 24 aprile 1990 è stata esperita la gara di licitazione privata, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 24 primo comma lettera a) n. 2 della legge 584/1977, relativa ai lavori di completamento del PARF 1° lotto, dell'importo a b. a. di L. 11.762.736.880 e sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Raggruppamento Cofegairpresit Costruzioni Generali - S.p.a e Esspa Costruzioni - S.p.a., Milano;
- 2) F.lli Costanzo - S.p.a., Misterbianco;
- 3) Raggruppamento Saiseb, Impresem, Vita e Maniscalco Agatino-Roma;
- 4) Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna-Ravenna;
- 5) Raggruppamento Coop. Costruttori - S.c.r.l. e IRA - S.p.a.-Argenta;
- 6) Iter Coop. Ravennate-Ravenna;
- 7) CCC Cantieri Costruzioni Cemento-Musile di Piave.

Che alla gara hanno partecipato le imprese:

- 1) F.lli Costanzo;
- 2) Cofegairpresit;

- 3) CCC Cantieri Costruzioni Cemento;
- 4) Iter Coop. Ravennate;
- 5) Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna;
- 6) Raggruppamento Saiseb Impresem Vita e Maniscalco Agatino.

Che i lavori sono stati aggiudicati al raggruppamento Saiseb, Impresem, Vita, Maniscalco Agatino.

Il Sindaco: Amato.

C-14930 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

Fano (Pesaro), via Ceccarini n. 38

Si rende noto che la U.S.L. n. 4 di Fano indice la gara 90700: generi alimentari e diversi per ristorazione, importo presunto L. 850.00.000.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981 n. 113 e delle L.R.M. 31/81.

La durata della fornitura è per un anno decorrente dall'acquisizione della certificazione liberatoria ex art. 2 legge 23 dicembre 1982 n. 936, tenuto conto degli appalti in corso.

Il bando è rivolto ad una società commercialmente definita «centrale d'acquisto» o comunque a detta l'attispece riconducibile per una fornitura congiunta e non frazionabile.

Non è applicabile la riserva del 30%.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. n. 4 di Fano, regione Marche, via Ceccarini n. 38 Cap. 61032 Fano (Pesaro), entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1990.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificata, che il concorrente non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 113/81 ed abbia la necessaria capacità finanziaria, economica e tecnica.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee, al Bollettino della Regione Marche ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La richiesta di partecipazione non costituisce vincolo per la U.S.L.

Le ditte interessate dovranno essere in regola con le norme antimafia.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il servizio Provveditorato Economato e Tecnico - tel. 0721/802522.

Il presidente: Boltri.

C-14973 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

1. Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, viale Trento 69 - 09100 Cagliari.

2. Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dal punto 2, comma secondo, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con espressa esclusione delle offerte in aumento e con esclusione delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-bis, punto 2, del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito con modificazioni in legge 26 aprile 1989, n. 155.

Saranno considerate anomale le offerte che risultassero superiori (quanto all'entità del ribasso) al valore percentuale medio delle offerte valide incrementato di sette punti percentuali.

L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora ricorra l'ipotesi prevista nell'ultima parte del punto 3 dell'art. 2-bis del succitato D.L. n. 65/89.

2.b) invia del bando alla C.E.E. il 15 maggio 1990.

3.a) Comune di Palau: lavori di completamento del porto. Importo a base d'asta L. 2.437.860.000;

3.b) Comune di Alghero: lavori di completamento porto. Banchinamento vecchio molo nord-ovest.

Importo a base d'asta L. 2.306.434.250.

4. Venti mesi per i lavori di Palau e diciotto mesi per i lavori di Alghero, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi all'impresa. La revisione prezzi è disciplinata dal terzo comma dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

A tal fine per i lavori di Palau è stato redatto il programma dei lavori e per i lavori di Alghero si prevede un andamento lineare degli stessi.

5. Sono ammesse a partecipare alle predette gare ai sensi dell'art. 20 (così come modificato dal primo comma dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55) e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni di iscrizione previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 così come parzialmente modificato dal secondo comma dell'art. 19 della succitata legge n. 55/1990.

Per i lavori di Alghero non sono previste opere scorporabili.

Per i lavori di Palau sono scorporabili per gli effetti di cui al secondo comma della legge n. 687/84, le seguenti opere:

specializzazione 13/a - lavori marittimi: L. 1.429.085.000 (opera principale);

specializzazione 16/h - impianti elettrici: L. 508.900.000 (opera scorporabile);

specializzazione 2 - lavori edili: L. 291.860.000 (opera scorporabile);

specializzazione 5/h - impianto antincendio: L. 208.015.000 (opera scorporabile).

6.a) entro il 26 giugno 1990.

b) Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei LL.PP. - ufficio contratti, viale Trento n. 69, Cagliari. Domande di partecipazione separate in bollo non vincolanti, ai fini dell'invito, per l'amministrazione;

c) italiano.

7. Entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'Albo regionale appaltatori di OO.PP. (obbligatorio) o alle liste ufficiali, se esistenti, dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese straniere. Le imprese che intendono presentarsi alle gare singolarmente dovranno essere iscritte nella specializzazione 13/a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) mandato collettivo speciale e relativa procura nella forma dell'atto pubblico riguardante la costituzione delle imprese riunite e la nomina del capogruppo, qualora le ditte interessate chiedano di essere invitate agli appalti in argomento in associazione temporanea;

c) nel caso di società, certificato della cancelleria del tribunale competente per territorio, di data non anteriore a due mesi da quella della domanda di partecipazione, da cui risultino i nominativi delle persone che dovranno rendere la dichiarazione di cui alla successiva lettera d);

d) dichiarazioni, successivamente verificabili dall'assessorato dei LL.PP., redatte in carta legale ed in lingua italiana con firma autentica nei modi di legge, circa:

d1) assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni.

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i direttori tecnici, nonché da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice nonché da tutti i rappresentanti legali per ogni altro tipo di società.

La medesima dichiarazione dovrà essere resa dagli eventuali procuratori speciali.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di imprese o di cooperative, la suddetta dichiarazione dovrà riferirsi a tutti i consorziati;

d2) l'esecuzione, per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 18 lettera b), della legge n. 584/77, di lavori marittimi, per la specializzazione 13/a, per un importo almeno pari a quello dell'appalto in argomento.

Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificamente i lavori eseguiti, l'importo degli stessi, il periodo, nonché la denominazione del Committente;

d3) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, agli effetti dell'art. 18, lettera c) ed e) della succitata legge n. 584/77.

9. Per la presentazione delle offerte sarà consentito, a decorrere dalla data delle lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni ventuno.

Ulteriori informazioni circa la gara per l'appalto dei lavori (finanziamento regionale) potranno essere richieste all'Assessorato Regionale dei lavori pubblici, Cagliari.

L'Assessore dei LL.PP.: Pili.

C-14977 (A pagamento).

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

Avviso di gara d'appalto

1. Consorzio Autonomo del Porto di Genova - Settore legale e contratti, via della Mercanzia, 2 - 16123 Genova - Tel 010/2412662 - Telex 286579 - Fax 2412396.

2. Licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

3.a) Genova-Porto, per il Consorzio Autonomo del Porto e società del sistema portuale;

b) fornitura di gasolio per autotrazione e benzina per il periodo 1° giugno 1990 - 31 giugno 1991:

lotto «A» litri 700.000 (circa) di gasolio per autotrazione;

lotto «B» litri 100.000 (circa) di benzina super.

4. Quarantotto ore dalla richiesta dei singoli quantitativi come da specificazione su «Foglio Condizioni Contrattuali» che verrà allegato alla «lettera d'invito».

6. 4 giugno 1990 termine abbreviato per esigenze ai sensi dell'art. 8, legge n. 113/81.

7. 6 giugno 1990.

8. Alle domande di partecipazione alla gara dovranno essere allegati nelle forme prescritte dalla legge 30 marzo 1981, n. 113:

dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria con estratti di bilanci relativi agli ultimi tre anni (art. 12 lettera a), b), legge n. 113/81);

elencazioni comprovate delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e committente (art. 13 lettera a) legge n. 113/81);

dettagliata dichiarazione comprovante l'organizzazione di distribuzione del prodotto (depositi, automezzi ecc.), in relazione a quanto richiesto al punto 4.

9. La fornitura verrà aggiudicata alla impresa che avrà quotato il maggior ribasso percentuale sul prezzo del prodotto al distributore stradale (al netto di I.V.A.), in vigore al momento della consegna e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

10. Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane ed i pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane.

11. Inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 maggio 1990.

Il dirigente: (firma illeggibile).

G-700 (A pagamento).

COMUNE DI TIRANO

(Provincia di Sondrio)

Piazza Cavour, 18

Avviso di indicenda gara (Prot. n. 6194)

Questa amministrazione intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata dell'appalto relativo ai lavori di bonifica e sistemazione idrogeologica della frana in sponda destra del fiume Adda in località Fontanino.

Importo a base d'appalto L. 2.234.000.000.

Opera finanziata dalla Regione Lombardia con i fondi stanziati dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile.

L'opera riveste carattere di somma urgenza.

Il termine per l'esecuzione delle predette opere è determinato in numero trecento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Penale pecuniaria L. 500.000 per ogni giorno di ritardo.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1/a della legge 2 febbraio 1973 n. 14 richiamato dall'art. 24 lettera a/2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 con la precisazione: ai sensi dell'art. 2/bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 che saranno considerate «anomale» e di conseguenza escluse dalle gare tutte quelle offerte che supereranno di punti 10 la media delle offerte.

Si invitano le ditte interessate che abbiano i requisiti a presentare domanda in lingua italiana su carta bollata, all'Ufficio del comune di Tirano, piazza Cavour, 18 23037 - Tirano (Sondrio), esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione postale dello Stato, entro e non oltre il 1° giugno 1990.

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza di una di esse, qualificate capogruppo.

Nelle singole domande di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori o documento equivalente in Paesi C.E.E. per la categoria 10/b per un importo non inferiore a quello a base di gara; si applica l'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57.

Esclusione di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 13, primo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584, sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, nonché il rispetto delle condizioni previste dalla nuova legge antimafia;

quali istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. possono attestare l' idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

l'elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, indicando gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se eseguiti con un buon esito;

l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori;

i tecnici e gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione delle opere.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Il termine massimo per l'invio degli inviti è previsto per il giorno 15 giugno 1990.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 l'amministrazione si avvale della facoltà di appaltare i successivi lotti mediante trattativa privata.

Il presente avviso è stato spedito dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 maggio 1990.

Tirano, 10 maggio 1990

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-14927 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Settore Funzionale Economato Firenze, piazzale delle Cascine, 12

Il comune di Firenze intende procedere mediante licitazione privata, con le procedure di cui alla legge n. 113 del 30 marzo 1981, all'appalto di una parte dei servizi di refezione scolastica durante tutto l'anno scolastico 1990/91.

La fornitura è divisa nei seguenti quattro lotti per complessivi 4.825 pasti circa al giorno, da prodursi presso gli stabilimenti delle ditte appaltatrici e da consegnare a scuole materne, elementari e medie:

- 1° lotto - n. 1.435 pasti circa;
- 2° lotto - n. 1.600 pasti circa;
- 3° lotto - n. 790 pasti circa;
- 4° lotto - n. 1.000 pasti circa.

Potranno essere presentate offerte per uno o più dei lotti messi in gara.

Le scuole di cui sopra sono elencate nei quattro capitolati speciali di appalto depositati presso il Settore Funzionale Economato - piazzale delle Cascine n. 12 al quale potranno essere richieste le notizie di cui all'art. 5 della legge 30 marzo 1981 n. 113 (telef. 368141 int. 59).

Alla gara sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire al Settore Funzionale Economato del comune di Firenze (p.le delle Cascine n. 12) entro il giorno 14 giugno 1990.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il giorno 29 giugno 1990.

Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione del contratto in oggetto, requisiti desumibili da dichiarazioni aventi riguardo all'importo e all'elenco di forniture analoghe e di pari consistenza effettuate negli ultimi tre anni (1987 - 1988 - 1989) per Enti pubblici e alla descrizione tecnica delle attrezzature;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

La dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese che richiedono di partecipare alla gara, dovrà essere fornita mediante la presentazione anche dei seguenti documenti da effettuare con la stessa richiesta di partecipazione:

dichiarazione attestante il possesso di uno stabilimento di cottura ubicato nei comuni indicati nei capitolati di appalto e con i requisiti previsti negli stessi capitolati, con la dimostrazione del titolo di godimento dei locali sede della cucina, da effettuarsi con la trasmissione, o della copia del contratto di locazione o altro titolo, nel caso di sola disponibilità dei locali, o della copia del certificato rilasciato dalla conservatoria dei registri immobiliari nel caso di proprietà dei locali stessi;

dichiarazione della U.S.L. di competenza attestante quanto previsto dall'art. 7 dei capitolati di appalto circa l'idoneità e la potenzialità dello stabilimento di cottura.

Le richieste di invito non sono vincolanti per la stazione appaltante.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 14 maggio 1990.

Li, 14 maggio 1990

p. Il sindaco

L'assessore all'economato: Lorando Alunni Ferracci

F-906 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Verona

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati, L. ge Galtarossa 8, 37100 Verona (tel. 045 935511 - telex 480218 AGSMVR I).

2. Procedura di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Saranno considerate anomale e pertanto verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribalta superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del 7% (sette punti percentuali).

3. Oggetto dell'appalto: captazione ed adduzione acqua dalle sorgenti di Val Frasselle (comune di Selve di Progno) ai serbatoi di Monte Stolz (quota 1125 mt. s.l.m.) e di Camposilvano (quote 1240 mt. s.l.m.) del comune di Velo Veronese.

4. Importo a base d'asta L. 1.708.885.250.

5. Tempo di esecuzione: cinquecento giorni naturali e consecutivi.

6. Indirizzo a cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 28 maggio 1990 esclusivamente a mezzo lettera.

8. Lingua di redazione delle domande: italiano.

9. Termine massimo di invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data di cui al punto 7.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1987 n. 584, qualificate come tali in sede di richiesta di invito.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti che le ditte debbono possedere per essere ammesse alla gara, nonché l'elenco dei documenti da accludere alla richiesta d'invito, sono disponibili presso l'ente appaltante di cui al punto 1. (orario: 7,30 - 14,00 di tutti i giorni feriali, sabato compreso).

Il vice direttore generale: Pedrazza Gorliero.

C-15107 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, con sede in via Oreste Tommasini n. 1, 00162 - ai sensi dell'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, indicano licitazioni private, per le seguenti forniture occorrenti ai dipendenti Istituti Regina Elena e San Galliciano per l'anno 1990, con possibilità di rinnovo tacito per un altro anno:

materiale sanitario vario su campione. Importo annuo presunto L. 262.983.193, al netto di IVA;

anestetici, emoderivati, galenici, mezzi di contrasto e nutrizionali. Importo annuo presunto L. 415.966.386, al netto di IVA;

prodotti radioattivi - II esperimento. Importo annuo presunto L. 828.025.210, al netto di IVA;

protesi e valvole. Importo annuo presunto L. 163.925.625, al netto di IVA.

Ciascuna gara sarà aggiudicata, anche per singolo prodotto, a favore delle offerte più vantaggiose risultanti dalla valutazione in base ai seguenti elementi:

prezzo, punteggio massimo 50;
qualità, punteggio massimo 50.

Possono partecipare alle suddette gare ditte singole ovvero appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/1981.

I materiali di cui trattasi dovranno essere consegnati, nel pieno rispetto delle norme vigenti, nei luoghi, nei termini e per le qualità che di volta in volta saranno indicati nelle ordinazioni.

Si precisa che:

le domande di partecipazione ad ogni singola gara, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire presso la sede degli istituti in via Oreste Tommasini n. 1, 00162 Roma, entro e non oltre le ore 13 del 14 giugno 1990.

le domande devono contenere, altresì, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si attesti l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/1981 e di cause ostative alla partecipazione alla gara in base alla vigente normativa antimafia, nonché la sussistenza dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico e finanziario previsti dagli artt. 12 e 13 della citata legge;

le lettere d'invito saranno spedite entro quarantacinque giorni dalla data di invio degli avvisi di gara all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E., fatte salvo diverse determinazioni degli istituti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la sede dell'Ente - Servizio Provveditorato-Economato, via Oreste Tommasini n. 1, Roma, Tel. 06-4985420.

Gli avvisi di gara sono stati inviati all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., Boite postale 1003, Luxembourg, telex 2731 - Publof - LU il 15 maggio 1990.

Il presidente: Cisbani

Il segretario generale: Piccinino.

S-7122 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, con sede in via Oreste Tommasini n. 1, 00162 - ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, indicano una licitazione privata, per l'aggiudicazione, anche per singolo prodotto, della fornitura di vetrine e prodotti vari per laboratori occorrenti agli istituti San Galliciano e Regina Elena nell'anno 1990, con possibilità di rinnovo tacito per un altro anno. Importo presunto annuo L. 3.000.000.000 (IVA esclusa).

Possono partecipare alla gara ditte singole ovvero appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/1981.

Si precisa che:

le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire presso la sede degli istituti entro e non oltre le ore 13 del 14 giugno 1990.

le domande devono contenere, altresì, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale si attesti l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/1981 e di cause ostative alla partecipazione alla gara in base alla vigente normativa antimafia, nonché la sussistenza dei requisiti minimi di carattere tecnico, economico e finanziario previsti dagli artt. 12 e 13 della citata legge;

le lettere d'invito saranno spedite entro quarantacinque giorni dalla data di invio dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E., fatte salvo diverse determinazioni degli istituti.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la sede dell'Ente - Servizio Provveditorato-Economato, via Oreste Tommasini n. 1, Roma, Tel. 06-4985420.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., Boite postale 1003, Luxembourg, telex 2731 - Publof - LU il 15 maggio 1990.

Il presidente: Cisbani
Il segretario generale: Piccinino.

S-7123 (A pagamento).

A.CO.TRA.L.
Azienda Consortile Trasporti Laziali
Avviso di gara n. 47/90

Questa Azienda dovrà indire una gara, con la forma della licitazione privata, per lavori di rinnovamento dell'armamento del binario fra le stazioni di Sacrofano e Morlupo progr. km 22 + 100 ca. - 29 + 500 ca. della ferrovia Roma-Viterbo.

L'importo complessivo presunto si indica in L. 1.950.000.000 oltre IVA.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'applicazione dell'art. 2-bis commi 2 e 3 del decreto legge 2 marzo 1989 n. 65, convertito in legge con modificazioni dalla legge del 26 aprile 1989 n. 155.

A tal fine saranno considerate anomale, e saranno escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore di 7 punti percentuali.

Il calcolo della media sarà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Tale metodo sarà applicato solo nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti non inferiore a 15.

Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti essere inferiore a 15 l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il metodo di cui all'art. 1 lettera d) e la procedura di cui all'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 1990, per posta, a mezzo lettera raccomandata, o tramite terze persone (ivi comprese le agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: A.CO.TRA.L. - Azienda Consortile Trasporti Laziali, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, domanda di ammissione avviso di gara n. 47/90.

Alla domanda dovranno essere allegati:

cert. vigente d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 9a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

cert. della Cancelleria del Tribunale competente per territorio rilasciato non oltre tre mesi prima dalla data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare della ditta.

Le predette certificazioni, ove non in originale, possono essere presentate in copia autenticata.

Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni; con l'importo, periodo, il luogo e l'attestazione di buona esecuzione degli stessi rilasciata dall'Ente appaltante.

Elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti, nonché l'organico del personale dirigente e maestranze di cui si dispone per l'esecuzione dei lavori.

La richiesta d'invito non vincola l'A.CO.TRA.L.

Il direttore f.f.: Curci.

S-7158 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

1. Ente Autonomo del Porto di Savona - Via A. Gramsci, 14/7 - 17100 Savona (I) - Tel. 019/802021 - Telex 271462 EAP SV - Telefax 019/827399.

2. Appalto concorso ai sensi dell'art. 6 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

3.a) Porto di Savona - Vado (Provincia di Savona);

b) fornitura in opera sul piazzale retrostante la banchina principale di Capo Vado di n.2 gru a cavalletto su rotaia per movimentazione di contenitori - portata 35 t sotto spreader - scartamento 46 m - altezza di sollevamento m 17,50 minimo (Progetto n. 271 del 4 febbraio 1986, aggiornato in data 24 maggio 1988).

Importo presunto di appalto Lire italiane 3.952.000.000 (al netto dell'I.V.A.), con possibilità di fare offerte in aumento.

4. Il termine massimo di esecuzione sarà quello offerto dalla ditta in sede di gara e costituirà elemento di giudizio come indicato al successivo punto 9.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

6.a) La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta da bollo da L. 5.000, dovrà pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 17 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale italiana o nel Bollettino Ufficiale C.E.E.;

b) vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Ente Autonomo del Porto di Savona entro il termine massimo di giorni trenta dalla data di cui al punto 6.a).

8. Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati, nelle forme prescritte dalla legge 30 marzo 1981, n. 113:

le ditte italiane, certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «20° N.T.» per importo illimitato;

le ditte straniere, non iscritte all'A.N.C., documento equivalente in base alla legislazione C.E.E. cui appartengono;

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

dichiarazione, successivamente verificabile, circa il possesso della capacità finanziaria ed economica in base a quanto previsto dall'art. 12 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara la mancata dimostrazione di aver realizzato, mediamente negli ultimi tre esercizi, forniture per un importo non inferiore a 15.000.000.000 di lire.

In caso di raggruppamento di imprese tale condizione si riferirà alla sola impresa indicata come mandataria;

dichiarazione, successivamente verificabile, circa la capacità tecnica in base a quanto previsto dall'art. 13 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Sarà motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara la mancata dimostrazione di aver realizzato, negli ultimi tre anni, forniture tipologicamente identiche e di classe non inferiore a quelle oggetto della presente licitazione e per le quali non sia stata attestata la conformità all'esercizio dall'Ispeel o analogo istituto ufficiale del Paese di appartenenza, nonché la mancata dimostrazione di possedere proprio ufficio di controllo di qualità e produzione. Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte in carta bollata da L. 5.000.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 15, quarto comma, della legge n. 113/1981, dell'art. 4 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 40 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore dell'offerta più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico valutata da un'apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 4 del regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, che nella valutazione dell'offerta terrà presenti i seguenti elementi in analogia con quanto stabilito dall'art. 15, lettera b) della legge n. 113/1981:

- il valore tecnico;
- la qualità;
- il prezzo;
- il termine di esecuzione e di consegna;
- il rendimento;
- il costo di utilizzazione;
- il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica;
- il carattere estetico e funzionale.

10. L'eventuale revisione dei prezzi contrattuali sarà disciplinata ai sensi dell'art. 33, punto 3) della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Le domande di partecipazione non-vinceranno l'Amministrazione appellante che si riserva anche la facoltà di non aggiudicare.

Le offerte saranno richieste espresse in lire italiane. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'Ente appaltante di cui al punto 1.

11. Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 8 maggio 1990.

Il presidente: Fontana.

C-14929 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nel decreto in data 28 maggio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° settembre 1988 - Foglio delle inserzioni n. 205, con il quale si è provveduto a trasferire a nome della ditta Alfa Wassermann - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Alanno Scalo (Pescara), codice fiscale 00556960375, la registrazione delle specialità medicinali già

registrate a nome delle ditte Istituto Wassermann - S.p.a. di Alanno Scalo e Alfa Farmaceutici - S.p.a. di Bologna:

a pagina 35, laddove è stato scritto, sotto la denominazione Alfapen, «12 cps», deve intendersi «12 cps»; laddove è stato scritto, sotto la denominazione Brioil, «mg 300 30 cfb» e «mg 300 30 cfb» deve intendersi «mg 300 30 cfb» e «mg 600 30 cfb»; laddove è stato scritto «Sindromicin» deve intendersi «Sincromycin»;

a pagina 36, sotto la denominazione Vessel, laddove è stato scritto «Due IM IV F 1 ML 300 ULS», deve intendersi «Due IM IV 10 F 1 ML 300 ULS»; sotto la denominazione Xenar, laddove è stato scritto «gran mg 375 x 30 bustine», in corrispondenza di pomata 5% tubo x 50 g, «023383996», deve intendersi «0233830996»; sotto la denominazione Spasprin, laddove è stato scritto «1 flac. iniett. g 500» e «1 flac. iniett. g 250» deve intendersi «1 flac. iniett. mg 500» e «1 flac. iniett. mg 250»; sotto la denominazione Diclourem, laddove è stato scritto «Retard 20 cpr 100 100 mg» deve intendersi «Retard 20 cpr 100 mg»; laddove è stato scritto «Surgast» deve intendersi «Sugast»; alla dizione Alfapen, in corrispondenza di gran. x 50 g, laddove è stato scritto «024928023» deve intendersi «022775023»; sotto la denominazione Noctem, laddove è stato scritto «cpr film sezionabili x 30» deve intendersi «cpr filmex sezionabili x 30»; a pagina 37, laddove è stato scritto «Sincromycin» deve intendersi «Sincromycin»; sotto la denominazione Xenar, laddove è stato scritto «cpr Mite mg 500 x 30» deve intendersi «cpr mg. 500 x 30».

Li, 24 aprile 1990

Il direttore generale: prof. Duilio Poggiolini.

C-14923 (Gratuito).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso di rettifica

Nel decreto in data 29 marzo 1990, pubblicato a pagina 17 della *Gazzetta Ufficiale* del 5 aprile 1990 - Foglio delle inserzioni n. 80, con il quale la Ditta estera The Wellcome Foundation Limited, rappresentata in Italia dalla Ditta Wellcome Italia - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36, codice fiscale n. 00407630581, è stata autorizzata ad esportare in Italia proprie specialità medicinali sia già pronte e confezionate per la vendita, sia allo stato sfuso e a fare eseguire le operazioni terminali di confezionamento presso la officina farmaceutica della propria rappresentante, sita in Pomezia (Roma), via del Mare, 36, laddove è stato scritto «The Wellcome Foundation Limited, con sede in Langley Court, South Eden Park Road, Beckenham, Kent BR3 3BS (Inghilterra)» deve intendersi «The Wellcome Foundation Limited 160 Euston Road, London NW1 2BP (Inghilterra)».

Li, 24 aprile 1990

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-14922 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimanda, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-5381 riguardante la convocazione di assemblea della METANO BORGOMANERO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1990, alla pagina 2, all'instanzione dove è scritto «Metano Bogomanero - S.p.a.» deve intendersi: «METANO BORGOMANERO - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-14924

Nell'avviso M-5116 riguardante la convocazione di assemblea della ITASWISS - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87-bis del 13 aprile 1990, alla pagina 8, dove è scritto «...È stato spostato dal 30 maggio 1990, ai sensi...», deve intendersi: «...È stato spostato dal 30 aprile 1990 al 30 maggio 1990, ai sensi...».

Invariato il resto.

C-14925

Nell'avviso M-4788 riguardante la convocazione di assemblea della NUOVA ORVI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1990, alla pagina 108, all'ordine del giorno dove è scritto: «1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.» deve intendersi: «1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile primo comma n. 1».

Invariato il resto.

C-14926

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.C.E. - S.p.a. Adriatica Cavi Elettrici	10
ABET LAMINATI - S.p.a.	2
AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.	8
ALLSECURES VITA - S.p.a.	10
ANFOR INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a.	8
BANCA DI GIRGENTI - S.p.a.	10
BASSILICHI - S.p.a.	9
BERFIN - S.p.a.	5
C.G.M. ELETTRONICA - S.p.a.	7
CARBOTRADE - S.p.a.	7
CERAMICA FLOOR GRES - S.p.a.	4
COMEL - S.p.a.	4
DE SALVO PLACIDO - S.r.l.	5
DE.CO.MAR. - S.r.l. Demolizioni Costruzioni Marittime	2

PAG.

F.LLI BASSILICHI - S.p.a.	9
FIN FLOOR - S.p.a.	4
FINSCANIA - S.p.a. Scania Finance Italia	3
GE.P.CO. - S.p.a. Generale Porfidi Costruzioni	5
GEAS - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	9
INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.	4
ISMOS - S.p.a.	8
ITALEUROPA - S.p.a.	7
L.A.I. - S.p.a. Arredamenti Bar e Negozi	1
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	9
MAGGIANI - S.p.a.	2
MARCHESI L. E P. ANTINORI - S.p.a.	3
MESSAGGERIE MUSICALI - S.p.a.	5
MONTEBELLO - S.p.a. Società Triestina Corse al Trotto	6
MULTILEASING TOSCANA - S.p.a.	10
NUOVA G. BARBERA - S.p.a.	2
NUOVA RALLO - S.p.a.	7
PLASCO - S.p.a. Plasco Contenitori in Plastica	10
S.E.V. - S.p.a. Società Editoriale Varesina	3
SEA POINT - S.p.a.	4
SITAM - S.p.a.	6
SOCIETÀ FRANCO MARIA RICCI EDITORE - S.p.a.	6
SOVITPESCA - S.p.a.	7
SUINICOLA LUCANA - S.p.a.	5
TRE VALLI - S.p.a.	6
TREU - S.p.a. Tresporto Internazionale Spedizioni Controllo Merci	3
VASCO GUARDUCCI & FIGLIO - S.p.a.	8
VILLA ERBA - S.p.a.	3
YKK FASTENERS ITALIA - S.p.a.	2

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca -
Via A. Herlo, 21
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galvani, angolo via Gramsci
- ◇ TERAMO
Libreria IPOSTES
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via della Saccheria, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ REGGIO CALABRIA
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ PAGANI (Salerno)
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ SALERNO
Libreria D'AURIA
Piazzola di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Mattioli, 36/B
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria MODERNISSIMA
di Ferranti Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ PORDENONE
Libreria MINIERA
Piazza XI Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartolibreria «UNIVISITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Marcolocovich, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CINFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
DINA BRUNO e ROMANO SQUIGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DULIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colla, 5

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Librerierie GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO GI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◇ MACERATA
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ CAMPOROSSO
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANACCI
Via Italia, 8
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzo, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Menconi, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ BASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanza editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Ginevra, 383/385
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/18
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Mezzanotte, 22

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof. SESTANTE
Via Montanera, 9
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Mecenate, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ UMBRIA
◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MINERVA
Via del Tiliier, 34

VENETO

- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVERETO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Caimaggiore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Lalerza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerulli, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirota (Eburia S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoffo SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.Di. S.r.l., via Roma, 80;

— presso la Libreria depositaria indicata nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 296.000
- semestrale	L. 160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 188.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 188.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 556.000
- semestrale	L. 300.000

InTEGRANDO il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.900
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine ciascuna	L. 8.000	8.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221,
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe comprese IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un appalto incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 5 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400